MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
il Direttore Generale

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *"Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e s.m.i. e, in particolare, l'art. 44, comma 11-*bis*, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante *"Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*, che ha previsto un ulteriore intervento d'integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della Direzione generale degli ammortizzatori sociali n. 3 del 10 febbraio 2026, recante: "*trattamento di integrazione salariale per i lavoratori dipendenti di aziende operanti in aree di crisi industriale complessa ai sensi dell'articolo 44, comma 11-bis del D.lgs. 14 settembre 2015, n. 148*";

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, avente ad oggetto "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" e, in particolare, l'art. 27 che definisce le situazioni di crisi industriale complessa e il riconoscimento delle connesse aree;

VISTO il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e, in particolare, l'articolo 3-*ter*, comma 1, che ha modificato l'articolo 44, comma 11-*bis* del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*" e, in particolare, l'art. 1 comma 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 87, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali alla dott.ssa Manuela Gaetani;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

il Direttore Generale

ATTESO che la società Gestione Agroalimentare Molisana con sede legale Via Nazario Sauro, n. 1, 86100, Campobasso e unità produttiva Località Monteverde snc, Bojano, 86021, Campobasso opera in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge n. 83/2012 e del decreto del Ministro dello Sviluppo dello Sviluppo Economico del 7 agosto 2015 (ora Ministero delle imprese e del *made* in *Italy*);

CONSTATATO che in data 12 giugno 2026 è stato sottoscritto il verbale di accordo finalizzato alla concessione del trattamento di CIGS ai sensi dell'art. 44, comma 11-*bis*, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale rapporti di lavoro - alla presenza, tra gli altri, dei rappresentanti del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e della Regione Molise;

RILEVATO che in data 18 giugno 2026 la suddetta società ha presentato istanza, acquisita agli atti di questa Direzione generale con protocollo n. 9896 del 19 giugno 2026, tendente ad ottenere la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria previsto dall'articolo 44, comma 11-*bis,* del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, per il periodo dal 28 giugno 2026 al 27 giugno 2027 in favore di n. 125 lavoratori in conformità con quanto disposto nella normativa e nella circolare sopra richiamata;

VISTE le note protocollo n. 10535 del 2 luglio 2026, n. 10929 dell'8 luglio 2026 e n. 11048 del 9 luglio 2026 con la quale veniva richiesta la produzione della documentazione e degli elementi informativi necessari al fine di poter accertare la sussistenza dei requisiti di accesso alla misura di cui all'articolo 44, comma 11-*bis,* del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;

ACQUISITE agli atti la nota di integrazione documentale e chiarimenti istruttori della società n. 10604 del 3 luglio 2026, la nota di riscontro sulle politiche attive da parte della Regione n. 11465 del 15 luglio 2026;

PRESO ATTO della pec contenente elementi informativi sulla procedura concorsuale e sull'attuale situazione societaria del liquidatore giudiziale della società GAM, Dott. Ernesto D'Elisa, n. 10982 del 9 luglio 2026 - e n. 11823 del 17 luglio 2026 – nella quale ha dichiarato che data 31 dicembre 2025 è stato regolarmente depositato il piano di riparto finale della procedura; in data 27 gennaio 2026 il Giudice Delegato ne ha ordinato il deposito in Cancelleria ai sensi dell'art. 110, comma 2, della Legge Fallimentare; in data 30 marzo 2026 il piano di riparto è stato dichiarato esecutivo e risulta completamente adempiuto. Nella medesima nota il liquidatore ha, altresì, comunicato, inoltre, che stava per depositare la definitiva istanza di chiusura della procedura di concordato preventivo;

PRESO ATTO della nota dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso-Isernia n. 4999 del

16 marzo 2026, acquisita agli atti con prot. 4898 di pari data che, tra l'altro, specifica: "*relativamente ai locali impiegati per il macello e per l'incubatoio per la schiusa delle uova, sono stati acquisiti tutti dal Gruppo Amadori, mediante partecipazione e aggiudicazione ad aste pubbliche; un primo lotto nell'anno 2017 e nel mese di marzo 2025 una seconda parte comprensiva di beni immobili ed altri impianti di macello. Ad oggi è attivo solamente l'incubatoio*";

CONSTATATO che la comunicazione del liquidatore giudiziale è coerente con gli accertamenti sopra ripotati dell'Ispettorato nonché con l'affermazione della società di un fermo produttivo;

VISTA, altresì, la nota n. 11903 del 17 luglio 2026 con la quale, ai sensi dell'articolo 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica formale preavviso di rigetto della domanda per carenza dei requisiti di ammissione al trattamento d'integrazione salariale ex art. 44, comma 11 bis, d.lgs. n. 148/2015, precisando che: "*a fronte del quadro sopra descritto descrivente la chiusura di un concordato preventivo avente natura liquidatoria la società GAM, con nota n. 11465 del 15 luglio 2026, non ha fornito elementi sufficienti a comprovare la continuità seppur minima dell'attività aziendale per un periodo temporale anche ristretto. In relazione a quanto sopra esposto, si precisa che la cassa integrazione per area di crisi industriale complessa nasce, invece, come misura a cui ricorrere, insieme a quelle di carattere più prettamente di politica industriale, per consentire all'impresa la continuazione dell'attività. Più nello specifico, si tratta di una misura che accompagna temporalmente la realizzazione delle attività programmate in progetti di riconversione e riqualificazione industriale (quest'ultimi, infatti, promuovono "investimenti produttivi anche a carattere innovativo, la riqualificazione delle aree interessate, la formazione del capitale umano, la riconversione di aree industriali dismesse, il recupero ambientale e l'efficientamento energetico dei siti e la realizzazione di infrastrutture strettamente funzionali agli interventi*").
La logica, infatti, che sottende il sistema degli ammortizzatori sociali, come riformato ed unificato nel d.lgs. 14 settembre 2015, n. 148, e, quindi, anche l'art. 44, comma 11-bis, che nel suo ambito si colloca, è quella di fornire un sostegno alle imprese e, quindi, ai lavoratori dalle stesse dipendenti, che abbia il carattere della "temporaneità" e sia mirato al superamento del periodo di "crisi", al fine di preservare l'azienda stessa in una prospettiva di ripresa della produzione e dell'occupazione, restando fuori dal detto ambito ogni situazione di crisi che non contempli, sia pure come ipotesi remota, la continuazione dell'attività aziendale".

CONSTATATO che la società indicata nel dispositivo, entro il termine assegnato di 10 giorni, nulla ha eccepito avverso la suddetta comunicazione dei motivi ostativi, notificata a mezzo posta elettronica certificata in data 17 luglio 2026, protocollo n. 11903;

RITENUTO pertanto di **non poter concedere** il trattamento di integrazione salariale straordinaria richiesto

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

il Direttore Generale

D E C R E T A

Articolo 1

Il **rigetto dell'istanza** relativo alla concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria ai sensi dell'articolo 44, comma 11-*bis*, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, relativamente al periodo dal 28 giugno 2026 al 27 giugno 2027 in favore dei lavoratori dipendenti della società Gestione Agroalimentare Molisana CF 01615350707 e matricola INPS 1903000416 con sede legale Via Nazario Sauro, n. 1, 86100, Campobasso e unità produttiva Località Monteverde snc, Bojano, 86021, Campobasso per un massimo di 125 lavoratori.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it

Manuela Gaetani

Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti di questo Ufficio.